

Sistemi informativi mobili: la nuova sfida di Sinfo One

L'universo *mobile* è in espansione. È un fatto certo; talmente sicuro che le aziende sono alla perenne ricerca di propulsori sempre più potenti per esplorarlo fino ai suoi più lontani confini.

Sinfo One, lo storico system integrator di Oracle, che da quasi trent'anni supporta le aziende nell'innovazione dei processi, si è spinto fino a toccare quei confini per raccontarci come è fatto il BYOD (Bring Your Own Device).

Attiva da due anni nella ricerca di applicazioni per dispositivi mobili, e con il supporto tecnologico di un colosso come Oracle, Sinfo One ha disegnato soluzioni applicative con l'obiettivo di estendere la fruibilità dei sistemi informativi al di fuori del perimetro aziendale. Sempre che ancora di 'perimetro aziendale' si possa parlare.

È così che applicativi come ERP, CRM, BI non saranno più costretti a sopravvivere all'interno del sistema informativo ma vivranno una nuova vita a spasso con tablet e smartphone.



Paola Pomi
Direttore Generale
Sinfo One

Tutto il CRM in uno smartphone

Indispensabile alla continuità del business, in quanto strumento deputato a fiutare le tracce di ogni relazione con il cliente, il CRM è stato oggetto fin da subito dell'interesse nella sua versione mobile.

La versione mobile del CRM targato Sinfo One non permette solo la migrazione dei contenuti dal PC fisso a una strumentazione tascabile. Si spinge ben oltre, con un piccolo particolare: semplifica, offrendo di più del sistema progettato per postazione fissa.

Cosa vuol dire? Vuol dire che il nuovo applicativo ideato per la mobilità non registra solo l'ordine del cliente, ma qualsiasi sua richiesta a prescindere dall'ordine. Supporta ad esempio l'utilizzatore nell'attività di *service*, grazie alla quale è possibile prevedere e organizzare le manutenzioni sia ordinarie che evolutive.

Business Intelligence e workflow documentali

Tra le applicazioni BYOD 'pronte all'uso' lanciate da Sinfo One, da menzionare anche sistemi evoluti di Business Intelligence che lavorano su base georeferenziale. Questo si-

gnifica che il sistema attribuisce a un dato un'informazione relativa alla sua dislocazione geografica. Per fare esempi più comuni e conosciuti: un sistema in cui gli elementi vengono georeferenziati è Google Maps, in cui è possibile cercare negozi o località di interesse dei quali vengono fornite non solo le tipiche informazioni che restituisce un motore di ricerca, ma viene evidenziato sulla mappa la posizione geografica a essi riferita.

Nell'offerta dedicata al mobile non poteva mancare una soluzione ideata ad hoc per supportare i processi collaborativi in ufficio. Grazie a questa applicazione, dedicata alla gestione dei workflow di approvazione di documenti, è possibile velocizzare l'iter dei processi, sia quelli legati a informazioni strutturate presenti sull'ERP, sia quelli legati a informazioni destrutturate presenti sull'universo documentale in supporto alle logiche aziendali della dematerializzazione.

Cambia il layout, via le informazioni di troppo

Il rilascio delle soluzioni per device mobile ha impegnato gli esperti di Sinfo One in un

ridisegno dei layout e delle 'maschere' di utilizzo dell'applicazione in linea con l'obiettivo di razionalizzare il più possibile le informazioni e, allo stesso tempo, rendere l'esperienza utente più gradevole.

"Le App devono essere semplici e intuitive – spiega Paola Pomi, Direttore generale Sinfo One –. La criticità maggiore sta nell'allineare l'ergonomia della soluzione alla razionalizzazione delle informazioni disponibili. In una soluzione ideata per postazione fissa il cliente richiede una maschera ricca di indicatori; nel suo utilizzo mobile invece l'applicazione deve essere snella, un concentrato di informazioni essenziali al business".

Una sfida che ha permesso a Sinfo One di spingersi oltre, progettando applicativi per dispositivi mobili che bypassano anche l'ostacolo operativo della 'banda ristretta' grazie a un sistema che permette di lavorare in modalità off-line una volta che la connessione non è sufficientemente stabile per supportare il traffico di informazioni da uno smartphone a un server di rete.